



COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

TENNIS IN CARROZZINA

REGOLAMENTO ESECUTIVO E VADEMECUM ORGANIZZATIVO

Ottobre 2009

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

REGOLE DEL TENNIS IN CARROZZINA

CONTENUTO	PAGINA
I. REGOLE DEL TENNIS IN CARROZZINA	3
1. REGOLE DI GIOCO	3
2. GIOCATORI DI TENNIS IN CARROZZINA	4
3. CARROZZINE ELETTRICHE	5
II. CATEGORIE DI MANIFESTAZIONI	6
4. CIRCUITO NAZIONALE DI TENNIS IN CARROZZINA	6
5. CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E CAMPIONATI ITALIANI INDOOR	6
6. CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE	9
7. CAMPIONATI ITALIANI PER SOCIETA'	14
8. TORNEI INTERNAZIONALI GIOCATI IN ITALIA	14
9. TORNEI NAZIONALI	14
10. ALTRI EVENTI	15
11. RICORSI	18
III. VADEMECUM ORGANIZZATIVO	19
12. ORGANIZZAZIONE	19
13. TENNIS CLUB	20
14. TRASPORTI	21
15. HOTEL	21
16. GIUDICI ARBITRI	22
IV. CLASSIFICA NAZIONALE	23
17. METODO DI ASSEGNAZIONE PUNTI	23
18. TABELLE A, B, C e D - assegnazione punti	25

I. REGOLE DEL TENNIS IN CARROZZINA

1. REGOLE DI GIOCO

Il gioco del tennis in carrozzina rispetta le regole della Federazione Internazionale di Tennis e quelle della Federazione Italiana Tennis con le seguenti eccezioni:

a) Il doppio rimbalzo

Al giocatore di tennis in carrozzina è concesso il doppio rimbalzo della palla. Il giocatore deve respingere la palla prima che abbia toccato il terreno per la terza volta. Il secondo rimbalzo della palla può avvenire sia all'interno che all'esterno delle linee di delimitazione del campo.

b) La carrozzina

La carrozzina è considerata parte del corpo e tutte le regole applicabili al corpo del giocatore vengono applicate alla carrozzina.

c) La battuta

La battuta può essere effettuata nelle seguenti maniere:

- i. Immediatamente prima di cominciare a servire il giocatore deve essere in posizione stazionaria. Il giocatore è comunque autorizzato a dare una spinta alla carrozzina prima di colpire la palla.
- ii. Il battitore, per tutta l'esecuzione della battuta, non deve toccare con nessuna delle ruote altra superficie che non sia quella situata dietro la linea di fondo compresa tra il prolungamento immaginario del segno centrale e quello della linea laterale.
- iii. Se il metodo convenzionale di servire è impossibilitato fisicamente ad un giocatore quadriplegico, un'altra persona è autorizzata a lanciare la palla per il giocatore stesso. Tuttavia ogni volta deve essere usato lo stesso metodo di battuta.

d) Perdita del punto

Il giocatore perde il punto se:

- i. Non riesce a respingere la palla prima che abbia toccato il terreno per la terza volta.
- ii. [Esclusi i casi di cui alla regola al punto e) descritta di seguito]. Usa qualsiasi parte dei piedi o delle estremità inferiori come freni o stabilizzatori contro il suolo o contro una ruota durante la battuta, quando colpisce la palla o comunque in qualsiasi momento in cui la palla è in gioco, per girarsi o per fermarsi.
- iii. Non riesce a tenere in contatto almeno una natica con la seduta della carrozzina mentre colpisce la palla.

e) Spingere la carrozzina con i piedi

- i. Se le capacità fisiche del giocatore lo rendono impossibilitato a spingere la carrozzina attraverso le ruote, usando le mani; il giocatore è autorizzato a spingere la carrozzina con un piede.
- ii. Anche se in accordo con la regola e) ii. qui sopra, al giocatore è permesso di spingere la carrozzina con un piede, nessuna parte del piede del giocatore deve essere in contatto con il terreno nei seguenti casi:
 - a) quando inizia il movimento in avanti della racchetta per impattare la palla, incluso il momento in cui la racchetta colpisce la palla.
 - b) durante il tempo che va dall'inizio del momento di battuta fino a quando la racchetta non colpisce la palla.
- iii. Il giocatore che non rispetta tali regole perderà il punto.

f) Tennis in carrozzina e tennis per normodotati

Quando un giocatore di tennis in carrozzina gioca con o contro un giocatore normodotato di tennis in singolo o in doppio, le regole del tennis in carrozzina saranno applicate per il giocatore in carrozzina mentre le regole del tennis saranno applicate per il giocatore normodotato. In considerazione di ciò, al giocatore in carrozzina saranno concessi due rimbalzi, mentre al giocatore normodotato sarà concesso un solo rimbalzo.

Note: La definizione di estremità inferiore comprende l'arto inferiore, incluse la natica, l'anca, la coscia, il polpaccio e comunque tutta la gamba compreso il piede.

2. GIOCATORI DI TENNIS IN CARROZZINA

- a) In considerazione all'essere ammesso a partecipare a qualsiasi torneo internazionale e nazionale riconosciuto dal Comitato Italiano Paralimpico (di seguito denominato CIP), un giocatore deve essere in possesso di un certificato medico che ne attesti la disabilità motoria permanente. Tale disabilità motoria permanente deve consistere in una sostanziale perdita di funzionalità in una o entrambe delle estremità inferiori. I giocatori devono rispettare almeno uno dei seguenti criteri di ammissibilità:
- i. Un deficit neurologico in prossimità del livello S1 o superiore, associata ad una perdita di capacità motoria, oppure;
 - ii. Grave artrosi o anchilosi e/o sostituzione con protesi delle anche, dei ginocchi o delle caviglie, oppure;
 - iii. Un'amputazione di qualsiasi parte delle estremità inferiori come minimo all'altezza del metatarso, oppure;
 - iv. Una disabilità motoria in una o entrambe le estremità inferiori equivalente ai punti i, ii, iii, sopraelencate.
- b) Un giocatore per poter svolgere attività agonistica ed essere ammesso a partecipare a competizioni nazionali ed internazionali deve avere l'età minima fissata in anni 12 effettivamente compiuti il giorno d'inizio della manifestazione alla quale partecipa.
- c) Un giocatore di categoria **junior** deve corrispondere ai criteri di disabilità fisica permanente come sopra definiti. Inoltre non deve avere compiuto il diciottesimo anno di vita alla data dell'inizio del torneo al quale partecipa.
- d) Un giocatore di categoria **quad** deve corrispondere ai criteri di disabilità fisica permanente come sopra definiti. Inoltre deve avere una disabilità fisica permanente che corrisponda ad una sostanziale perdita delle capacità motorie in una o entrambe le estremità superiori. I giocatori **quad** devono rispettare almeno uno dei seguenti criteri di ammissibilità:
- i. Un deficit neurologico in prossimità del livello C8 o superiore, associata ad una perdita di capacità motoria, oppure;
 - ii. Amputazione di una estremità superiore, oppure;
 - iii. Focomelia di una estremità superiore, oppure;
 - iv. Distrofia muscolare o miopatia ad una delle estremità superiori, oppure;
 - v. Una disabilità motoria in una o entrambe le estremità superiori equivalente ai punti i, ii, iii, iv, sopraelencate.
- e) Inoltre un giocatore di categoria **quad** deve avere almeno una delle quattro, di seguito elencate, disabilità funzionali che comportino un uso limitato delle estremità superiori, con o senza limitazioni della funzionalità del tronco:
- i. Riduzione delle funzionalità motorie necessarie per effettuare il servizio sopra la testa,
 - ii. Riduzione delle funzionalità motorie necessarie per effettuare il diritto e il rovescio,
 - iii. Riduzione delle funzionalità motorie necessarie per manovrare una carrozzina manuale,
 - iv. Inabilità a stringere la racchetta senza l'ausilio di una protesi o una fasciatura che permetta l'uso dell'attrezzo allo scopo di giocare.

La combinazione di fattori dominanti e non-dominanti fra le funzionalità degli arti superiori e la funzionalità del tronco verranno tenute in considerazione per dichiarare un giocatore appartenente alla categoria **quad**. Allo scopo di dichiarare un giocatore appartenente alla categoria **quad**, coloro che possono dimostrare un buon livello di funzionalità e controllo del tronco avranno necessità di dimostrare un maggior livello di disabilità degli arti superiori rispetto a coloro che hanno un basso o addirittura nullo controllo del tronco.

- f) Inoltre un giocatore **quad** deve:
- i. Avere una disabilità fisica permanente ad almeno tre estremità degli arti così come sopra descritto; e
 - ii. Soddisfare il sistema di assegnazione dei punti così come appare nella versione corrente del Regolamento Sanitario e delle Classificazioni; e
 - iii. Conformarsi ad ogni specifica richiesta del particolare sistema di classificazione per l'assegnazione di stato di giocatore **quad**; e
 - iv. Collaborare completamente ed onestamente con ogni processo di classificazione e con tutte le procedure correlate.

I giocatori **quad** non possono comunque mai usare entrambi i piedi per spingere la carrozzina.

3. CARROZZINE ELETTRICHE

I giocatori che hanno grosse limitazioni di mobilità tali da impedire l'uso di una carrozzina manuale ed usano una carrozzina elettrica per svolgere gli atti della vita quotidiana, possono essere autorizzati a giocare il tennis con la carrozzina elettrica. Comunque, una volta che vengono autorizzati all'uso di tale carrozzina devono continuare a giocare il tennis in carrozzina elettrica in ogni torneo riconosciuto dal CIP e dall'ITF. Le eventuali proteste contro qualsiasi giocatore di tennis in carrozzina elettrica devono essere dirette all'ITF Wheelchair Tennis Committee.

II. CATEGORIE DI MANIFESTAZIONI

4. CIRCUITO NAZIONALE DI TENNIS IN CARROZZINA

Tutti i tornei che rispettano nella loro completezza i criteri di seguito descritti sono considerati validi al fine della compilazione della classifica nazionale maschile, femminile, quad e junior (singolo e doppio). Condizione necessaria per la validità dell'assegnazione dei punti allo scopo di stilare la classifica nazionale è il riconoscimento e la preventiva autorizzazione allo svolgimento di tali manifestazioni da parte del CIP. Tali manifestazioni sono di seguito elencate:

- Campionati Italiani Assoluti
- Campionati Italiani Indoor
- Campionati Italiani a Squadre*
- Campionato Italiano per Società*
- Tornei Internazionali giocati in Italia (main draw, second draw e consolation main draw)
- Tornei Nazionali
- Master di Tennis in Carrozzina

** Non valevole per l'assegnazione di punti per la classifica nazionale di singolare e doppio*

5. CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E CAMPIONATI ITALIANI INDOOR

a) Principi generali

Il Campionato Italiano Assoluto e il Campionato Italiano Indoor sono ufficializzati come eventi organizzati dal CIP in collaborazione con il Comitato Organizzatore Locale (di seguito denominato COL). Un'associazione per essere eletta a COL dovrà presentare regolare domanda agli organi centrali competenti del CIP, rispettando i tempi e i modi stabiliti, ed essere regolarmente iscritta al CIP.

I Campionati Italiani assoluti verranno disputati in sede unica e si giocheranno all'aperto, in caso di maltempo dovranno essere previsti campi di riserva al coperto. I Campionati Italiani Indoor verranno disputati al coperto.

I campi di gioco devono essere regolarmente omologati e in numero non inferiore a 3 di gioco, 1 di allenamento e 2 di riserva al coperto, tutti in identica superficie e comunque in numero idoneo relativamente al numero dei partecipanti e al numero delle giornate di svolgimento del torneo.

b) Ammissione, iscrizioni, date e località di svolgimento

Ai campionati saranno ammessi a partecipare gli atleti che, al termine delle iscrizioni (data stabilita dalla circolare annualmente emanata dal dip. 6 del CIP), saranno meglio posizionati nella relativa classifica nazionale di singolare delle rispettive categorie di gioco, con riferimento all'ultima classifica aggiornata ad settimana prima della scadenza delle iscrizioni indicata nella circolare secondo le limitazioni elencate nel successivo comma c.

Nel caso in cui un giocatore ammesso a partecipare si ritiri dalla manifestazione ad almeno 2 giorni dalla data d'inizio della stessa sarà sostituito da colui che lo segue in classifica fra coloro che avevano regolarmente effettuato l'iscrizione nei tempi e nei modi emanati dalla circolare del dip. 6 del CIP.

Le modalità e le quote di iscrizione sono annualmente stabilite dagli organi centrali competenti del CIP. Le date e le località di svolgimento vengono annualmente stabilite dagli organi centrali competenti sulla base delle candidature presentate dalle associazioni locali. Durante il periodo di svolgimento dei Campionati non possono essere autorizzate altre manifestazioni nazionali o internazionali di tennis in carrozzina sul territorio nazionale.

c) Categorie, titoli in palio e premi

I Campionati Italiani Assoluti e i Campionati Italiani Indoor prevedono la disputa delle seguenti prove:

- | | |
|-----------------------|--------------------|
| • Singolare Maschile | limite 32 iscritti |
| • Singolare Femminile | limite 16 iscritti |
| • Singolare Quad | limite 12 iscritti |
| • Singolare Junior | limite 8 iscritti |

- Doppio Maschile limite 16 coppie
- Doppio Femminile limite 8 coppie
- Doppio Quad limite 6 coppie
- Doppio Junior limite 4 coppie

I giocatori ammessi a partecipare, sulla base della classifica nazionale di singolare, disputeranno anche il torneo di doppio.

I vincitori di ogni categoria verranno dichiarati campioni italiani assoluti o indoor e fregiati di una medaglia del conio CIP.

d) Modalità di disputa

Per l'assegnazione dei titoli in palio è necessaria la partecipazione di almeno tre atleti per le categorie di singolare o tre coppie di atleti per le categorie di doppio. Alle gare di doppio possono iscriversi coppie di giocatori anche non appartenenti alla stessa Società Sportiva. Nel caso in cui ci siano solo uno o due giocatori di una categoria di singolare o una o due coppie di giocatori di una categoria di doppio, tali giocatori saranno ammessi a giocare nella categoria di singolare maschile o di doppio maschile, senza poter essere in nessun modo considerati teste di serie e acquisiranno punti relativi alla categoria maschile.

i. Da 3 a 5 partecipanti per categoria - singolare

I giocatori si sfideranno in un girone all'italiana (round robin). Ogni incontro vinto apporterà al giocatore 2 punti in classifica.

- (a) Per la classifica finale, in caso di parità di punteggio fra due giocatori, il giocatore che avrà vinto lo scontro diretto fra i due giocatori coinvolti avrà precedenza di classifica rispetto all'altro.
- (b) Se tre o più giocatori saranno in parità di punteggio i giocatori saranno posizionati in classifica secondo la miglior differenza di partite (set) fra quelli vinti e quelli persi.
In qualsiasi altro ulteriore caso di parità i giocatori saranno posizionati in classifica secondo la miglior differenza di giochi fra quelli vinti e quelli persi.
- (c) Nel caso in cui, applicata la procedura sopradescritta, esista ancora parità fra due giocatori, il giocatore che avrà vinto lo scontro diretto fra i due giocatori coinvolti avrà precedenza di classifica rispetto all'altro.
- (d) Nel caso in cui, applicata la procedura sopradescritta, esista ancora parità fra tre o più giocatori, i giocatori si confronteranno nuovamente fra loro con partite decise da un unico tie break lungo a nove e saranno classificati seguendo nuovamente le regole sopradescritte dal (a) al punto (c).
- (e) Nell'applicazione della procedura sopradescritta le partite (set) o i game, vinti o persi, da un giocatore che abbandona per motivi fisici devono essere presi in considerazione solo se un medico attesta l'effettiva indisponibilità dell'atleta. Al contrario non devono essere conteggiati nel caso di ritiro per qualsiasi altro motivo.
Un giocatore che si è ritirato sarà ammesso a continuare la sua partecipazione alla competizione solo dopo che il Dottore del torneo avrà attestato che è fisicamente in grado di competere a livello agonistico.

ii. Da 6 a 8 partecipanti per categoria - singolare

I giocatori si sfideranno in un unico tabellone (main draw) ad eliminazione diretta nominando teste di serie i primi due giocatori della classifica nazionale di categoria della settimana precedente allo svolgimento del campionato stesso.

I giocatori che perderanno al primo turno saranno ammessi a giocare un tabellone di consolazione.

iii. Da 9 a 16 partecipanti per categoria - singolare

I giocatori si sfideranno in un unico tabellone (main draw) ad eliminazione diretta nominando teste di serie i primi quattro giocatori della classifica nazionale di categoria della settimana precedente allo svolgimento del campionato stesso.

I giocatori che perderanno al primo turno saranno ammessi a giocare un tabellone di consolazione.

iv. Da 17 a 32 partecipanti per categoria - singolare

I giocatori si sfideranno in un unico tabellone (main draw) ad eliminazione diretta nominando teste di serie i primi otto giocatori della classifica nazionale di categoria della settimana precedente allo svolgimento del campionato stesso.

I giocatori che perderanno al primo turno saranno ammessi a giocare un tabellone di consolazione.

v. Da 3 a 5 coppie di partecipanti per categoria - doppio

I giocatori si sfideranno in un girone all'italiana (round robin). Ogni incontro vinto apporterà alla coppia di giocatori 2 punti in classifica.

- (a) Per la classifica finale, in caso di parità di punteggio fra due coppie di giocatori, la coppia che avrà vinto lo scontro diretto fra le due coppie coinvolte avrà precedenza di classifica rispetto all'altra.
- (b) Se tre o più coppie di giocatori saranno in parità di punteggio le coppie saranno posizionate in classifica secondo la miglior differenza di partite (set) fra quelli vinti e quelli persi.
In qualsiasi altro ulteriore caso di parità le coppie saranno posizionate in classifica secondo la miglior differenza di giochi fra quelli vinti e quelli persi.
- (c) Nel caso in cui, applicata la procedura sopradescritta, esista ancora parità fra due coppie di giocatori, la coppia che avrà vinto lo scontro diretto fra le due coppie coinvolte avrà precedenza di classifica rispetto all'altra.
- (d) Nel caso in cui, applicata la procedura sopradescritta, esista ancora parità fra tre o più coppie di giocatori, le coppie si confronteranno nuovamente fra loro con partite decise da un unico tie break lungo a nove e saranno classificate seguendo nuovamente le regole sopradescritte dal (a) al punto (c).
- (e) Nell'applicazione della procedura sopradescritta le partite (set) o i game, vinti o persi, da una coppia di giocatori che abbandona per motivi fisici devono essere presi in considerazione solo se un medico attesta l'effettiva indisponibilità dell'atleta interessato. Al contrario non devono essere conteggiati nel caso di ritiro per qualsiasi altro motivo.
Un giocatore che si è ritirato sarà ammesso a continuare la sua partecipazione alla competizione solo dopo che il Dottore del torneo avrà attestato che è fisicamente in grado di competere a livello agonistico.

vi. Con più di 5 coppie partecipanti per categoria - doppio

I giocatori si sfideranno in un unico tabellone ad eliminazione diretta (main draw) nominando 2 coppie come teste di serie da 6 ad 8 coppie partecipanti, 4 coppie come teste di serie da 9 a 16 coppie partecipanti.

e) Limite degli incontri

Gli incontri dei campionati di qualsiasi categoria si disputano al meglio di due partite su tre, con l'applicazione del tie-break in tutte le partite. Gli incontri dei tornei di consolazione di qualsiasi categoria si disputano in un set lungo a nove con l'applicazione del tie-break sul punteggio di nove a nove.

f) Compilazione dei tabelloni

I tabelloni dovranno essere compilati un giorno prima dell'inizio delle competizioni. Una volta che i tabelloni saranno fatti, non potranno essere più cambiati, eccetto nel caso in cui un

giocatore nominato testa di serie si ritiri prima dell'inizio delle competizioni. In questo caso il giudice arbitro potrà, in accordo con il COL, riposizionare le teste di serie o rifare il tabellone.

g) Sign-in

Tutti i giocatori iscritti e accettati al torneo devono effettuare la procedura di sign-in, di persona o telefonicamente, con il Giudice Arbitro entro le ore 16.00 del giorno precedente l'inizio delle partite. E' responsabilità del giocatore reperire sulla circolare informativa gli estremi telefonici del Giudice Arbitro o dell'organizzatore del torneo.

I giocatori che non effettueranno la procedura di sign-in non saranno inclusi nel tabellone al momento del sorteggio.

6. CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE

a) Campionati Italiani a squadre per società

Il Campionato Italiano a squadre per società è ufficializzato come evento organizzato dal CIP in collaborazione con il COL.

Tale manifestazione verrà giocata preferibilmente in un unico evento durante una settimana e un'associazione, per essere eletta a COL, dovrà presentare regolare domanda ai competenti organi del CIP, nei tempi nei modi stabiliti dal CIP stesso ed essere regolarmente iscritta al CIP.

I Campionati per società si svolgeranno con formula di tabellone a specchio e sarà necessaria la presenza di almeno 6 squadre per poter considerare valida la manifestazione. I Campionati verranno disputati in sede unica e si giocheranno all'aperto, in caso di maltempo dovranno essere previsti campi di riserva al coperto. I Campionati si distingueranno in quattro categorie: maschile, femminile, quad e junior.

Nel caso in cui non siano presenti almeno 3 squadre per ogni categoria, i giocatori di tali categorie saranno ammessi a giocare nella categoria maschile. Se in una categoria saranno presenti un numero compreso fra 3 e 5 squadre, le squadre si affronteranno in un tabellone all'italiana come descritto nella sez. II cap. 5 al punto d) paragrafo i. di questo regolamento.

i. Titoli e premi

Il CIP mette in palio una coppa o trofeo o targa per le Società classificatesi ai primi tre posti; a ciascuno dei giocatori che compongono le prime tre squadre verrà assegnata una medaglia di conio del CIP

Saranno premiati tutti i giocatori inseriti nelle formazioni degli incontri intersociali delle società classificate ai primi tre posti.

ii. Comunicazioni

Alle operazioni per la compilazione dei tabelloni, potranno assistere gli affiliati partecipanti, ai quali dovranno essere preventivamente comunicati il giorno e l'ora di svolgimento delle gare. Gli organi preposti all'organizzazione dei Campionati, comunicheranno, tramite affissione presso la segreteria organizzativa, la composizione del tabellone nonché orari e campi di gioco agli affiliati partecipanti il giorno prima dell'inizio del primo incontro.

iii. Formula degli incontri

Ogni incontro intersociale dei Campionati Italiani per società comprende la disputa di due singolari ed un doppio. Tutti gli incontri individuali, sia di singolare che di doppio, si svolgeranno al meglio delle 3 partite (due partite su tre), con l'applicazione del tie-break in tutte le partite. Nell'ambito di ogni incontro intersociale, il giocatore che disputa il singolare può disputare anche il doppio. Ciascun giocatore, tuttavia, non può disputare più di un singolare e un doppio per ogni incontro intersociale. La società che vincerà due incontri su tre passerà il turno.

iv. Ammissione dell'affiliato

Ai Campionati saranno ammessi a partecipare gli affiliati in regola con l'affiliazione ed i giocatori in possesso di tessere agonistiche ed in regola con le norme di classificazione; affiliazioni e tessere si intendono riferite all'anno in corso. Ai Campionati italiani per società ciascun affiliato può iscrivere una o più squadre. Le squadre devono essere composte come minimo da due giocatori.

v. **Iscrizione della squadra**

L'iscrizione dovrà essere redatta con l'apposito modulo predisposto dal CIP ed inoltrato, nei termini stabiliti, alla sede centrale del CIP, accompagnato, a pena di inammissibilità, dalla tassa d'iscrizione annualmente stabilita dagli organi centrali.

Una squadra può essere composta da un minimo di due giocatori ad un massimo di quattro giocatori. Una società può iscrivere fino ad un massimo di tre squadre costituite da un minimo di 7 giocatori totali.

vi. **Giocatori iscritti in una squadra**

L'appartenenza di un giocatore ad una squadra sarà determinata dalla sua inclusione nella formazione indicata all'atto dell'iscrizione ai Campionati. Esso dovrà essere presente a tutta la manifestazione e anche se non disputa alcun incontro sarà comunque equiparato agli altri componenti circa il risultato finale.

vii. **Sign-in**

Tutti i capitani delle squadre iscritte e accettati al campionato devono effettuare la procedura di sign-in, di persona o telefonicamente, con il Giudice Arbitro entro le ore 16.00 del giorno precedente l'inizio delle partite, garantendo per tutti i componenti della squadra. E' responsabilità del capitano reperire sulla circolare informativa gli estremi telefonici del Giudice Arbitro o dell'organizzatore del torneo.

I capitani delle squadre che non effettueranno la procedura di sign-in determineranno automaticamente l'esclusione della squadra dal tabellone al momento del sorteggio.

viii. **Composizione del tabellone**

Il G.A. , con l'assistenza dello staff tecnico di categoria del CIP e alla presenza del direttore del torneo eletto dal COL, redigerà il tabellone comprensivo di tutte le società iscritte consultando la classifica nazionale per atleti di tennis in carrozzina aggiornata alla settimana precedente rispetto alla data d'inizio della manifestazione.

Alla compilazione dei tabelloni dovranno obbligatoriamente essere presenti i capitani di tutte le squadre partecipanti per certificare la regolarità dell'iscrizione e attestare la presenza di tutti i giocatori componenti la squadra.

Sulla base della somma della posizione di classifica dei due giocatori meglio classificati per ogni società iscritta, e presenti in formazione ai Campionati, verranno scelte le teste di serie. Le altre squadre verranno sorteggiate.

La posizione delle squadre nella graduatoria finale della manifestazione verranno determinate con i criteri della Coppa del Mondo di Tennis in carrozzina e, quindi, con le modalità di seguito riportate:

	A	
-----7° o 8°	----- H	3° o 4°-----
-----5° o 6°	----- D	1° o 2°-----
	----- E	
-----5°	----- F	1°-----
	----- C	
-----5° o 6°	----- G	1° o 2°-----
-----7° o 8°	----- B	3° o 4°-----

Nel tabellone ogni squadra disputerà più incontri sia in ordine crescente che decrescente, fino a raggiungere la loro reale classifica, pertanto verrà compilato un tabellone denominato "a specchio".

L'ordine degli incontri verrà stabilito nella prima giornata. Nelle giornate successive, sulla base dei risultati acquisiti negli incontri della prima giornata, le vincenti

continueranno l'ordine degli incontri del tabellone crescente, le perdenti quello decrescente fino a raggiungere con l'ultimo incontro la propria classifica.

ix. Rinuncia o ritiro

La società che rinuncia ad un incontro intersociale nei Campionati Italiani a squadre per società o che si ritira nel corso della manifestazione, sarà punita con l'esclusione dal Campionato. Se la rinuncia avviene senza previa comunicazione al G.A. alla squadra verrà inflitta una sanzione sportiva (stabilita dal giudice sportivo) a danno di tutti i componenti della squadra stessa.

x. Sede di svolgimento

La scelta della società organizzatrice e della sede di svolgimento dell'evento verrà decisa dagli organi competenti del CIP sulla base delle domande regolarmente presentate dalle varie società.

La società organizzatrice dovrà mettere a disposizione del Giudice Arbitro, qualora i campi fossero considerati inagibili dal G. A. stesso per causa di forza maggiore, dei campi di riserva.

In difetto di campi di riserva, il G.A. disporrà l'effettuazione (o la prosecuzione) degli incontri, anche su campi con fondo diverso o coperti o con illuminazione artificiale, diversi da quelli dichiarati, dentro o fuori l'ambito dello stesso impianto.

Con l'accordo dei capitani (regolarmente tesserati) e del Giudice Arbitro, l'incontro intersociale potrà essere disputato anche su campi diversi da quelli indicati dalla società organizzatrice.

xi. Data e orario degli incontri

Gli incontri dovranno svolgersi nel giorno fissato, salvi i casi di forza maggiore (pioggia, impraticabilità, oscurità, ecc.) che dovranno essere constatati dal Giudice Arbitro.

Gli incontri avranno inizio non prima delle 09.00, salvo diverse ed espresse indicazioni contrarie. Gli affiliati potranno concordemente chiedere al Giudice Arbitro ed al Comitato Organizzatore Locale l'autorizzazione per un orario di inizio differente, purché non venga pregiudicata la possibilità di concludere l'incontro intersociale nella giornata stabilita.

xii. Obblighi del C.O.L. - Sanzioni

La società organizzatrice dovrà provvedere a quanto necessario per assicurare il regolare svolgimento degli incontri, in particolare il COL dovrà:

- approntare i campi di gioco nel numero minimo prescritto per i Campionati e con le caratteristiche dichiarate, con attrezzature e accessori relativi nonché i campi di riserva eventualmente indicati;
- mettere a disposizione del Giudice Arbitro gli arbitri nel numero da lui richiesti;
- fornire almeno sei palle nuove all'inizio del primo incontro individuale, di marca e tipo dichiarati per l'organizzazione dei Campionati; sarà consentito utilizzare palle di marca o tipo diversi, se vi sarà l'accordo scritto dei capitani da allegare al referto arbitrale.

Il COL avrà l'obbligo di inviare alla segreteria del CIP tutti i risultati relativi alla manifestazione entro e non oltre la mezzanotte dell'ultimo giorno del torneo, e entro un settimana, tutti i documenti relativi alla manifestazione includendo quanto segue:

- numero dei partecipanti con relativa classifica;
- assenti giustificati e ingiustificati;
- copia dei tabelloni di singolo e doppio firmato dal G.A. o dal responsabile del torneo;
- eventuali reclami;
- copia del Rapporto del G.A.
- copia su supporto elettronico dei risultati del torneo

xiii. Il Giudice Arbitro

Tutti gli incontri saranno diretti da un Giudice Arbitro della FIT. Il Giudice Arbitro avrà le funzioni ed i compiti previsti dai Regolamenti delle carte Federali FIT e del presente regolamento Egli inoltre, dovrà:

- verificare l'osservanza degli obblighi previsti per l'affiliato ospitante;
- fare osservare dai capitani delle squadre gli obblighi di cui all'articolo successivo;
- segnalare ai capitani eventuali irregolarità delle formazioni, comunque riscontrate, esigendone la sistemazione o provvedendovi d'ufficio;

- dichiarare assente il giocatore sprovvisto di tessera;
- designare gli arbitri per le gare;
- inviare il referto arbitrale e gli allegati entro il terzo giorno successivo alla data della conclusione della manifestazione alla segreteria degli organi competenti del CIP;

xiv. Il Capitano della squadra

Per tutta la durata del campionato, ciascuna squadra dovrà essere rappresentata da un capitano, anche se non giocatore, maggiore di età e tesserato per l'affiliato che rappresenta. Il capitano avrà i compiti e le funzioni previsti dal presente regolamento. Inoltre avrà l'obbligo di:

- facilitare il Giudice arbitro nell'espletamento delle sue funzioni;
- provvedere alla stesura dell'eventuale reclamo e consegnarlo al Giudice arbitro entro 3 ore dalla conclusione dell'incontro intersociale;
- il capitano ha diritto di assistere agli incontri individuali nel recinto del campo, seduto a fianco del Giudice di sedia;
- quando l'incontro si disputa su più campi ovvero quando il capitano-giocatore deve disputare il proprio incontro, il Giudice Arbitro, a richiesta del capitano stesso, autorizza altro tesserato del medesimo affiliato ad assistere agli incontri nel recinto del campo, con funzioni di capitano; inoltre, il capitano, con l'autorizzazione del Giudice Arbitro può farsi sostituire in qualsiasi momento da altro tesserato.

xv. Operazioni preliminari

Il capitano, all'ora di inizio dell'incontro, dovrà:

- presentarsi e presentare al Giudice Arbitro i componenti della squadra;
- esibirgli la propria e le tessere degli altri componenti della squadra e, se richiesto, i documenti di identità personale
- consegnare al Giudice Arbitro l'elenco completo dei componenti della squadra, compilato su apposito modulo, con l'indicazione dei singolaristi;
- il Giudice Arbitro, accertata la regolarità delle formazioni e la legittima partecipazione delle squadre all'incontro, consegna ad entrambi i capitani una copia della formazione della squadra avversaria, dopo averla sottoscritta. I giocatori non indicati come singolaristi possono non essere presenti all'ora di inizio dell'incontro; in tal caso ci sarà una seconda fase preliminare all'atto della presentazione della composizione dei doppi; in questa fase il G. A. limita gli accertamenti ai giocatori non verificati nella fase precedente.

xvi. Posizione irregolare dei componenti della squadra. Ammissione sub iudice

Il capitano è il solo responsabile della formazione della squadra.

Il capitano o il giocatore, che non siano in grado di presentare la tessera federale, sono ammessi a partecipare se il Presidente della società di appartenenza rilascia al Giudice Arbitro una dichiarazione scritta, attestante il regolare tesseramento.

Se il capitano presenta reclamo sulla posizione irregolare dei componenti della squadra avversaria, compreso il capitano non giocatore, il Giudice Arbitro competente, in caso di accertata irregolarità, sancisce la perdita dell'incontro con il massimo punteggio consentito dalla formula del campionato.

xvii. Formazione della squadra e classifica dei giocatori

Possono disputare l'incontro solo i giocatori che risultino dichiarati nella formazione della squadra presentata al Giudice Arbitro.

La formazione può essere composta, al massimo, del numero di giocatori occorrenti per disputare i singolari e il doppio in programma.

Nella formazione consegnata al G.A. i giocatori che disputano i singolari devono essere indicati con numerazione progressiva, senza soluzione di continuità, attenendosi alla classifica nazionale.

La composizione del doppio deve essere consegnata al G.A. entro i 20 minuti successivi alla fine del secondo incontro di singolare; la composizione del doppio una volta consegnata al Giudice Arbitro, resta bloccata anche se la disputa dei relativi incontri sia stata sospesa o rinviata ad altro giorno.

Se i singolaristi designati in formazione non sono elencati in successione di classifica, il Giudice Arbitro, d'ufficio, rettifica la graduatoria rispettando la successione già data per i pari classifica.

xviii. Ordine di gioco

Il Giudice Arbitro, ricevute le formazioni delle squadre, predispone l'ordine di gioco dei singolaristi e, successivamente, del doppio opponendo ai giocatori di una squadra quelli dell'altra aventi lo stesso numero in graduatoria, in modo che il n° 1 dell'una giochi con il n° 1 dell'altra, e il n° 2 di una squadra con il n° 2 dell'altra.

Il Giudice Arbitro stabilisce l'ordine degli incontri individuali con l'accordo dei capitani o, in mancanza, per sorteggio.

Il Giudice Arbitro, se i campi messi a disposizione sono in numero maggiore del minimo richiesto, può utilizzarli tutti contemporaneamente, secondo l'ordine stabilito degli incontri.

xix. Assenza del Giudice Arbitro designato

Se il G.A. designato risulta assente all'ora fissata per l'inizio di un incontro a squadre, verrà sostituito in attesa del suo arrivo dai due capitani, i quali compileranno tutti i documenti del caso e svolgeranno tutte le funzioni del Giudice Arbitro rispettando tutte le regole per lo svolgimento delle gare.

xx. Assenza della squadra

Una squadra è assente quando, all'atto della prima fase delle operazioni preliminari non siano presenti almeno due giocatori. In tal caso, la squadra presente vince l'incontro con il massimo del punteggio.

Il Giudice Arbitro deve allegare al referto la formazione della squadra presente consegnatagli dal capitano.

xxi. Ritardo della squadra

Se la squadra non presenta la formazione entro i termini fissati per le operazioni preliminari, il Giudice Arbitro deve attendere fino a quindici minuti; oltre tale termine, la squadra ritardataria è dichiarata assente, salvo accordo dei due capitani e previo consenso del Giudice Arbitro. In tal caso, il Giudice Arbitro ammette la squadra ritardataria a giocare, senza dover valutare i motivi del ritardo, ma invia rapporto agli organi competenti del CIP, indicando i minuti del ritardo ed allegando gli eventuali documenti giustificativi presentati.

xxii. Assenza del capitano

Se il Capitano della squadra non si presenta alla prima fase delle operazioni preliminari, la squadra viene considerata assente. Se l'assenza del Capitano, per qualsiasi motivo, ivi compresa l'inibizione adottata dal G. A., si verifica successivamente, la squadra deve designare un altro capitano in sua vece.

xxiii. Assenza dei giocatori

In caso di assenza di uno o più giocatori all'ora fissata dal Giudice Arbitro per l'inizio di un determinato incontro, questo è vinto dall'avversario o dagli avversari presenti.

xxiv. Rinvio degli incontri non iniziati

Quando non è possibile iniziare un incontro per motivi di forza maggiore, si procede come segue: l'incontro viene rinviato o ritardato a quanto prima possibile, sarà il Giudice Arbitro a stabilire l'orario.

Fino a quando il Giudice Arbitro non abbia deciso il rinvio, le squadre devono rimanere a sua disposizione.

In caso di rinvio dell'incontro che non abbia avuto effettivo inizio, tutte le operazioni preliminari si intendono annullate e devono essere ripetute.

Nel giorno fissato per il recupero, ogni squadra può schierare una formazione diversa da quella presentata in sede di rinvio.

xxv. Sospensione e prosecuzione degli incontri

Un incontro si considera effettivamente iniziato quando è stato giocato il primo punto del primo dell'incontro. Quando un incontro non può proseguire per motivi di forza maggiore, il G.A. lo sospende e lo rinvia a quanto prima possibile.

Per la prosecuzione dell'incontro intersociale interrotto possono essere utilizzati soltanto i giocatori inseriti nella formazione iniziale; in caso contrario, sono dichiarati vincitori i giocatori i cui avversari, inseriti nella formazione iniziale, risultino assenti.

xxvi. Referto arbitrale e allegati

Il referto arbitrale deve essere redatto su apposito modulo o, in difetto, su carta semplice con le indicazioni richieste dal modulo stesso.

Al referto devono essere allegati:

- le formazioni delle squadre presentate dai capitani sul relativo modulo;
- le eventuali dichiarazioni liberatorie;
- i reclami presentati con le decisioni motivate dal Giudice Arbitro;
- i verbali degli eventuali accordi sottoscritti dai capitani e dal G.A.

7. CAMPIONATI ITALIANI PER SOCIETA'

La somma dei punteggi di tutti i giocatori appartenenti ad una stessa società, riportati nelle tabelle D1 e D2 nella sez. IV cap. 18 a pag. 25, assegnati ad ogni singolo atleta che partecipa ai Campionati Italiani Assoluti, Indoor e a Squadre determinerà la classifica finale per l'assegnazione del titolo denominato Società Campione d'Italia.

In caso di parità di punteggio avrà precedenza la società che avrà realizzato il maggior numero di primi posti o il maggior numero di piazzamenti.

A conclusione del Campionato Italiano a Squadre verranno premiate con trofei le prime tre società italiane e la prima sarà eletta Società Campione d'Italia.

8. TORNEI INTERNAZIONALI GIOCATI IN ITALIA

Tutti i tornei internazionali giocati in Italia, regolarmente autorizzati dagli organi territoriali e centrali del CIP, riconosciuti e classificati dall'International Tennis Federation (di seguito denomina ITF), che rispettano e si adeguano alle norme e alle regole della Federazione Italiana Tennis (di seguito denominata FIT), dell'ITF e dell'ITF Wheelchair tennis, sono valedoli, come descritto nella sez. IV. cap. 17 a pag. 23, ai fini della redazione della classifica nazionale di questo regolamento.

9. TORNEI NAZIONALI**a) Modalità di riconoscimento**

Tutti i tornei nazionali, regolarmente autorizzati dagli organi territoriali e centrali del CIP, che rispettano e si adeguano alle norme e alle regole della FIT e di questo regolamento, sono valedoli, come descritto nella sezione IV. cap. 17 a pag. 23, ai fini della redazione della classifica nazionale.

La presentazione della domanda di autorizzazione di tali manifestazioni, redatta sugli appositi moduli reperibili sul sito www.comitatoparalimpico.it e autorizzata dagli organi territoriali, deve pervenire agli organi centrali del CIP possibilmente entro l'anno precedente all'effettivo anno di svolgimento del torneo, e comunque non dopo le 8 settimane precedenti all'effettivo inizio della manifestazione, in modo che possa essere inserito nel calendario nazionale e divulgato in ugual modo a tutte le società affiliate al CIP.

I tornei nazionali per essere validi ai fini della classifica nazionale devono rispettare i seguenti criteri:

- minimo di 20 partecipanti totali
- minimo di 4 società partecipanti
- divulgati a tutte le società
- non possono essere ad inviti
- devono essere comunicati almeno 8 settimane prima la data di inizio stabilita
- autorizzati preventivamente dal Dipartimento n. 6 oltre che dal C.R. CIP

I tornei nazionali, per essere riconosciuti tali, devono prevedere la possibilità di gioco di tutte le categorie (uomini, donne, quad e junior).

I tornei riconosciuti nazionali devono obbligatoriamente riportare in tutto il materiale divulgativo e ufficiale della manifestazione, dopo il nome del torneo, la dicitura:

"Parte del Circuito Nazionale di Tennis in Carrozzina CIP"

b) Modalità di disputa

I tornei nazionali si svolgeranno sempre e comunque con il formato round robin se il numero di giocatori per il singolare o il numero di coppie per il doppio di ogni categoria (uomini, donne, quad o junior) è compreso da 3 a 5 partecipanti e con il formato ad eliminazione diretta se il numero di giocatori per il singolare o il numero di coppie per il doppio di ogni categoria (uomini, donne, quad o junior) è superiore a 5 partecipanti.

c) Wild Card

Wild Card verranno assegnate ai giocatori includendoli nei tabelloni a sola discrezione del Direttore del Torneo o del Comitato Organizzatore. Il numero di Wild Card che potranno essere assegnate vengono calcolate in base al numero dei giocatori partecipanti come di seguito descritto:

N. giocatori in tabellone	Wild Card
64	8
48	6
32	4
24	3
16	2
12	1
8	1

d) Limitazioni per giocatori Top Level (solo categoria uomini)

I giocatori che al primo aggiornamento dell'anno della classifica nazionale, saranno posizionati nelle prime 5 posizioni, non potranno partecipare a più di 3 tornei nazionali per tutto l'anno in corso.

I giocatori che al primo aggiornamento dell'anno della classifica nazionale, saranno posizionati dalla 6 alla 10 posizione, non potranno partecipare a più di 5 tornei nazionali per tutto l'anno in corso.

e) Sign-in

Tutti i giocatori iscritti e accettati al torneo devono effettuare la procedura di sign-in, di persona o telefonicamente, con il Giudice Arbitro entro le ore 16.00 del giorno precedente l'inizio delle partite. E' responsabilità del giocatore reperire sulla circolare informativa gli estremi telefonici del Giudice Arbitro o dell'organizzatore del torneo.

I giocatori che non effettueranno la procedura di sign-in non saranno inclusi nel tabellone al momento del sorteggio.

10. ALTRI EVENTI**MASTERS DI TENNIS IN CARROZZINA****a) Master di Tennis in Carrozzina**

Il Master di Tennis in carrozzina è l'evento conclusivo del circuito nazionale del tennis e deve essere organizzato negli ultimi mesi dell'anno (ottobre, novembre o dicembre). Il Master di tennis in carrozzina può essere organizzato o di singolare o di doppio. I due eventi devono svolgersi in sedi separate e in tempi diversi.

L'evento deve prevedere obbligatoriamente la possibilità di gioco delle categorie uomini, donne e quad.

I giocatori ammessi a partecipare al Master di Tennis in carrozzina, di singolare o di doppio, saranno invitati a partecipare all'evento dal COL che si farà carico di tutte le spese di vitto e alloggio degli atleti.

I vincitori saranno proclamati Miglior Giocatore Italiano dell'anno o Miglior Coppia di Doppio Italiano dell'anno, ognuno per la propria categoria e saranno fregiati di un riconoscimento dal CIP.

b) Giocatori ammessi a partecipare**i. Singolare**

I migliori otto giocatori della classifica italiana di singolare maschile, le migliori quattro giocatrici della classifica italiana di singolare femminile, i migliori quattro giocatori della classifica italiana di singolare quad, saranno invitati a partecipare al Master di Tennis in Carrozzina di singolare.

Nel caso in cui uno o più giocatori aventi diritto rinunci alla partecipazione, avranno titolo di partecipazione coloro che seguono in classifica e che si sono iscritti alla manifestazione nei tempi e nei modi previsti dalla circolare divulgata dalla segreteria di dipartimento 6 del CIP, fino al raggiungimento di otto atleti per gli uomini e quattro per le donne e i quad.

ii. Doppio

Le migliori otto coppie della classifica italiana di doppio maschile saranno invitati a partecipare al Master di Tennis in Carrozzina di doppio.

Nel caso in cui una o più coppie di giocatori aventi diritto rinunci alla partecipazione, avranno titolo di partecipazione le coppie di giocatori che seguono in classifica e che si sono iscritti alla manifestazione nei tempi e nei modi previsti dalla circolare divulgata dalla segreteria di dipartimento 6 del CIP, fino al raggiungimento di otto coppie per gli uomini.

c) Modalità di disputa**i. Round Robin – Singolare maschile**

I migliori otto giocatori della classifica italiana di singolare maschile si sfideranno in due gironi all'italiana (round robin) da quattro giocatori ciascuno così composti: la testa di serie n° 1 andrà nel girone A e la testa di serie n° 2 andrà nel girone B; il sorteggio deciderà se la testa di serie n° 3 e n° 4 andranno nel girone A o B e la stessa procedura sarà applicata alle teste di serie n° 5 e n° 6 e alle teste di serie n° 7 e n° 8.

Ogni giocatore giocherà contro tutti gli altri giocatori del proprio gruppo per determinare le quattro posizioni di ognuno dei due gruppi.

ii. Eliminazione diretta – Singolare maschile

I primi due classificati di ogni girone si incontreranno in maniera incrociata: il primo del girone A contro il secondo del girone B e viceversa, nelle semifinali, a eliminazione diretta; i vincitori faranno la finale per il primo e il secondo posto e i perdenti la finale per il terzo e quarto posto.

I terzi classificati di ogni girone si scontreranno fra loro per determinare la quinta e sesta posizione e i quarti classificati di ogni girone si scontreranno fra loro per determinare la settima e ottava posizione.

iii. Round Robin – Singolare femminile e quad

Le migliori quattro giocatrici della classifica femminile italiana si sfideranno in un girone unico all'italiana (round robin).

Ogni giocatrice giocherà contro tutte le altre giocatrici del proprio gruppo per determinare le quattro posizioni dell'unico gruppo.

I migliori quattro giocatori della classifica quad italiana si sfideranno in un girone all'italiana (round robin).

Ogni giocatore giocherà contro tutti gli altri giocatori del proprio gruppo per determinare le quattro posizioni dell'unico gruppo.

I vincitori saranno proclamati Miglior Giocatore Italiano dell'anno ognuno per la propria categoria e saranno fregiati di un riconoscimento dal CIP.

iv. Round Robin – Doppio maschile

Le migliori otto coppie di giocatori della classifica italiana di doppio maschile si sfideranno in due gironi all'italiana (round robin) da quattro coppie di giocatori ciascuno così composti: la testa di serie n° 1 andrà nel girone A e la testa di serie n° 2 andrà nel girone B; il sorteggio deciderà se la testa di serie n° 3 e n° 4 andranno nel girone A o B e la stessa procedura sarà applicata alle teste di serie n° 5 e n° 6 e alle teste di serie n° 7 e n° 8.

Ogni coppia di giocatori giocherà contro tutte le altre coppie di giocatori del proprio gruppo per determinare le quattro posizioni di ognuno dei due gruppi.

v. Eliminazione diretta - Doppio maschile

Le prime due coppie classificate di ogni girone si incontreranno in maniera incrociata: la prima del girone A contro la seconda del girone B e viceversa, nelle semifinali, a eliminazione diretta; le coppie vincitrici faranno la finale per il primo e il secondo posto e le coppie perdenti la finale per il terzo e quarto posto.

Le terze coppie classificate di ogni girone si scontreranno fra loro per determinare la quinta e sesta posizione e le quarte coppie classificate di ogni girone si scontreranno fra loro per determinare la settima e ottava posizione.

d) Round Robin - caso di parità

- i. Per la classifica finale, in caso di parità di punteggio fra due giocatori o due coppie di giocatori, il giocatore o la coppia di giocatori che avrà vinto lo scontro diretto avrà precedenza di classifica.
- ii. Se tre o più giocatori o coppie di giocatori saranno in parità di punteggio fra loro saranno posizionati in classifica secondo la miglior differenza di partite (set) fra quelli vinti e quelli persi.
In qualsiasi altro ulteriore caso di parità i giocatori o le coppie di giocatori saranno posizionati in classifica secondo la miglior differenza di giochi fra quelli vinti e quelli persi.
- iii. Nel caso in cui, applicata la procedura sopradescritta, esista ancora parità fra due giocatori o due coppie di giocatori, colui o colei che avrà vinto lo scontro diretto avrà precedenza di classifica rispetto all'altra.
- iv. Nel caso in cui, applicata la procedura sopradescritta, esista ancora parità fra tre o più giocatori o tre o più coppie di giocatori, gli interessati si confronteranno nuovamente fra loro con partite decise da un unico tie break lungo a nove e saranno classificate seguendo nuovamente le regole sopradescritte dal (i) al punto (iii).
- v. Nell'applicazione della procedura sopradescritta le partite (set) o i game, vinti o persi, da un giocatore o una coppia di giocatori che abbandona per motivi fisici devono essere presi in considerazione solo se un medico attesta l'effettiva indisponibilità dell'atleta interessato. Al contrario non devono essere conteggiati nel caso di ritiro per qualsiasi altro motivo.
Un giocatore che si è ritirato sarà ammesso a continuare la sua partecipazione alla competizione solo dopo che il Dottore del torneo avrà attestato che è fisicamente in grado di competere a livello agonistico.

e) Classifica di riferimento

La classifica di riferimento per individuare i giocatori aventi diritto a partecipare al Master di Tennis in Carrozzina è la classifica (di singolare o di doppio) delle varie categorie (uomini, donne e quad) riferita a quattro settimane prima della data d'inizio del torneo.

La classifica di riferimento per stabilire le teste di serie e per effettuare il sorteggio dei gironi (round robin) è l'ultima disponibile al momento del sorteggio da effettuarsi il giorno precedente all'inizio delle gare.

f) Acquisizione punti

Il Master di Tennis in Carrozzina è l'unico torneo ad invito ammesso ad assegnare punti valevoli per la classifica nazionale singolare e tali punti saranno assegnati secondo le norme descritte nella sez. IV cap. 17 a pag. 23 e secondo le tabelle C1 e C2 riportate alla fine del presente regolamento.

11. RICORSI

i. **Ricorso sul campo**

Il ricorso sul campo deve essere presentato per iscritto congiuntamente al versamento della prevista tassa (50 euro) da effettuarsi in contanti, al Responsabile Organizzativo della manifestazione (Direttore del Torneo) entro 30 minuti dalla pubblicazione dei risultati ufficiali. Tale ricorso sarà analizzato dal Direttore del Torneo stesso congiuntamente con il Giudice Arbitro del torneo i quali decideranno sul contenzioso dopo aver ascoltato le parti coinvolte. Qualora il ricorso sia accolto, la tassa verrà restituita, se respinto la tassa verrà accreditata al CIP ad opera del Responsabile del COL al termine della manifestazione.

ii. **Ricorso generale**

Per qualsiasi altro tipo di ricorso deve essere fatto riferimento ai competenti Organi di Giustizia Sportiva come specificato nel Regolamento di Giustizia Sportiva pubblicato sul sito del CIP www.comitatoparalimpico.it.

III. VADEMECUM ORGANIZZATIVO

12. ORGANIZZAZIONE

a) **Cibo**

La colazione, il pranzo e la cena devono essere garantiti dal COL per tutti i giocatori presso la struttura alberghiera ospitante o in prossimità del Tennis Club. Il cibo deve essere il più vario possibile, tenendo conto anche delle necessità dei vegetariani o di coloro che non possono assumere determinate sostanze, e allo stesso tempo il più economico possibile. La frutta deve essere disponibile sempre.

b) **Bevande**

L'acqua deve essere distribuita gratuitamente in quantità necessaria sui campi in qualsiasi momento. Il COL è fortemente incoraggiato a distribuire gratuitamente acqua e bevande non alcoliche anche fuori dal campo nell'ambito del Tennis Club specialmente in condizioni climatiche estive. Deve essere comunque garantita la possibilità di acquistare bevande in qualsiasi momento.

c) **Pronto Soccorso, dottore e massaggiatore**

Un dottore (preferibilmente specializzato in lesioni midollari o comunque esperto di disabilità) deve essere raggiungibile telefonicamente durante tutta la durata della manifestazione e comunque un medico e una persona professionalmente preparata in pronto soccorso dovranno essere presenti sul luogo di svolgimento del torneo ed avere a disposizione un'autoambulanza. Il COL è fortemente incoraggiato ad offrire gratuitamente a prezzi contenuti un servizio di massaggio durante tutta la durata del torneo.

d) **Segreteria del torneo**

Deve essere organizzata durante la manifestazione una segreteria del torneo con personale competente che possa dare informazioni di carattere generale per tutta la durata del torneo. Inoltre deve essere predisposta una bacheca o una lavagna dove siano continuamente esposti ed aggiornati i tabelloni del torneo, l'orario degli incontri, la classifica nazionale, l'ITF Wheelchair Tennis Code of Conduct e tutti i recapiti di riferimento importanti per lo svolgimento del torneo (p.es.: giudice arbitro, direttore del torneo, servizio di emergenza, hotel, servizio di trasporto).

e) **Personale del torneo**

Un Direttore del Torneo e un Giudice Arbitro riconosciuto dalla FIT devono essere nominati per garantire lo svolgimento della manifestazione. I loro compiti sono:

i. **Direttore del Torneo**

- Relazionarsi con gli organi centrali del CIP
- Relazionarsi con le eventuali autorità presenti
- Relazionarsi con il Giudice Arbitro
- Relazionarsi con i giocatori
- Recepire e confermare le iscrizioni degli atleti
- Coordinare tutta l'organizzazione e la diffusione di informazioni
- Essere responsabile della segreteria e dell'aggiornamento della bacheca del torneo
- Trasmettere i risultati finali del torneo agli organi centrali del CIP
- Essere responsabile del trasporto degli atleti dal Tennis Club all'hotel e viceversa
- Garantire la dovuta diffusione e pubblicità della manifestazione

ii. **Giudice Arbitro**

- Relazionarsi con gli organi centrali del CIP
- Relazionarsi con il Direttore del Torneo
- Relazionarsi con i giocatori
- Selezionare i giocatori accettati nelle varie categorie
- Sorteggiare e compilare i tabelloni
- Validare la registrazione di tutti i giocatori
- Sorvegliare sul regolare andamento degli incontri
- Predisporre l'orario degli incontri

- Adottare, nel caso, le dovute misure disciplinari
- Risolvere, in veste di autorità massima, qualsiasi disputa si possa verificare sui campi nel rispetto delle regole del tennis
- Nominare o sostituire, se necessario, l'arbitro, i giudici di linea e i raccattapalle
- Decidere il cambio delle palle
- Decidere se un campo è adeguato a giocare e se e quando è necessario l'uso di luce artificiale
- Decidere quando un incontro, per qualsiasi ragione, deve essere spostato su un altro campo
- Decidere quando gli incontri devono essere sospesi per le cattive condizioni atmosferiche
- Adottare i provvedimenti disciplinari previsti dalle Regole di Tennis e compilare il relativo rapporto da consegnare al COL
- Accertarsi di aver compilato correttamente i moduli relativi ai risultati finali del torneo e consegnarli al Direttore del Torneo per far sì che possano essere trasmessi nei tempi e nei modi dovuti agli organi centrali del CIP

iii. Arbitri

E' obbligatoria la presenza di arbitri nazionali o certificati per gli incontri di semifinale e finale di tutte le manifestazioni di carattere nazionale. E' consigliata la presenza di arbitri almeno di livello nazionale per tutti gli incontri.

iv. Raccattapalle

E' raccomandata la presenza di raccattapalle durante gli incontri. I bambini e le bambine devono essere istruiti da personale qualificato prima che il Giudice Arbitro ne autorizzi il loro ingresso in campo.

f) Collaborazione con il CIP

Nel rispetto di quanto sopra espresso, il COL è tenuto ad avere un atteggiamento di collaborazione con gli organi centrali del CIP in merito alla trasmissione dei documenti necessari per la validazione del torneo e agli obblighi di sponsorizzazione di carattere nazionale.

13. TENNIS CLUB

a) Campi

I campi di gioco devono essere regolarmente omologati e in numero non inferiore a 3 di gioco, 1 di allenamento e 2 di riserva al coperto, tutti in identica superficie e comunque in numero idoneo relativamente al numero dei partecipanti e al numero delle giornate di svolgimento del torneo.

b) Campi di allenamento

Come minimo deve essere prevista la disponibilità di un campo di allenamento/riscaldamento ogni 60 giocatori utilizzabile gratuitamente dal giorno precedente l'inizio del torneo fino alla fine della manifestazione. Il campo dovrebbe avere la stessa superficie di gioco dei campi sui quali si svolge il torneo. Se il campo di allenamento si trova in un luogo diverso da quello in cui si svolge il torneo, deve essere previsto un servizio gratuito di trasporto.

c) Preparazione dei campi

Tutti i campi devono essere ben preparati prima di ogni incontro (livellati e bagnati per i campi in terra rossa, l'acqua deve essere presente in campo, i cestini svuotati). E' inoltre importante che i campi assumano un aspetto professionale anche in considerazione dell'esposizione di striscioni pubblicitari.

d) Servizi in luogo

Adeguati spogliatoi accessibili e ausili per l'uso delle docce devono essere utilizzabili in luogo. Adeguati servizi igienici accessibili in tutte le sue parti (water, lavandino, bidet) devono essere presenti in luogo in numero adeguato rispetto al numero dei partecipanti alla manifestazione.

e) Protezioni solari

Adeguate zone in ombra devono essere presenti quando le particolari condizioni climatiche raggiungono temperature elevate. E' raccomandato l'uso degli ombrelloni in campo. In località particolarmente calde è raccomandata la predisposizione degli orari delle partite al mattino presto o nel tardo pomeriggio e alla sera. Questi accorgimenti devono essere tenuti in considerazione assoluta per l'organizzazione di tornei con presenza di giocatori di categoria quad.

f) Tutela delle carrozzine sportive

Deve essere previsto un posto adeguato dove i giocatori possono custodire le loro carrozzine sportive specialmente durante la notte (la responsabilità resta comunque del proprietario).

g) Incordatore

Il COL dovrebbe offrire un servizio di incordatura delle racchette o divulgare informazioni rispetto a dove sia possibile ottenere tale servizio. E' comunque responsabilità del giocatore assicurarsi di avere abbastanza racchette per poter disputare gli incontri nel caso in cui non sia presente un servizio di incordatura in luogo.

h) Meccanico

Il COL dovrebbe offrire in luogo un servizio di riparazione delle carrozzine e un compressore per la gonfiatura delle gomme disponibile per tutta la durata del torneo. I giocatori dovrebbero comunque viaggiare con una pompa manuale al seguito.

i) Segnapunti

Un sistema di segnapunti dovrebbe essere presente su tutti i campi per tutti gli incontri.

14. TRASPORTI

Al COL è richiesto di organizzare un trasporto complementare da e per l'aeroporto e la stazione ferroviaria più vicini per coloro che arrivano e partono in aereo o in treno, dalle 9.00 alle 23.00, dal giorno prima dell'inizio del torneo fino al giorno dopo la fine. I giocatori devono organizzare i loro viaggi nell'ambito di tali orari. I giocatori devono inviare i loro dettagli di volo al direttore del torneo almeno due settimane prima dell'inizio della manifestazione, in caso contrario il direttore non è più tenuto a garantire l'esecuzione del servizio. I mezzi di trasporto devono essere accessibili ai giocatori (macchine, bus).

Al COL è consigliato di fornire tale servizio a qualsiasi ora se possibile.

Un servizio di trasporto gratuito deve essere organizzato dall'hotel del torneo al tennis club e viceversa, ad orari fissi che garantiscano lo svolgimento della manifestazione e resi noti attraverso la bacheca del torneo. Tale servizio deve essere organizzato in modo che la prima corsa del mattino arrivi al tennis club, 15 minuti prima dell'inizio della prima seduta di riscaldamento, e deve essere garantito dal giorno prima dell'inizio del torneo fino alla fine dell'ultimo incontro.

15. HOTEL**a) Tipologia e costi**

Alberghi accessibili a costi contenuti (in base alla località e alla stagione in corso) devono essere previsti per l'accoglienza degli atleti nelle vicinanze del Tennis Club. E' consigliato prevedere una quota d'iscrizione al torneo che comprenda tutte le necessità di accoglienza per gli atleti. Se possibile, il COL dovrebbe offrire una scelta di due alberghi per accogliere gli atleti con servizi e costi diversi, garantendo sempre un minimo di servizi necessari.

b) Requisiti necessari

Il COL è tenuto a prestare particolare attenzione alla scelta delle strutture alberghiere con particolare riferimento all'accessibilità dei bagni, alla larghezza delle porte e al numero degli ascensori in riferimento al numero degli atleti partecipanti alla manifestazione.

c) Bacheca del torneo in Hotel

Il COL è tenuto a predisporre una bacheca informativa presso l'hotel ufficiale del torneo dove vengono divulgate informazione quali: tabelloni del torneo, orario delle navette, orario delle partite, numeri telefonici di riferimento, ecc...

16. GIUDICI ARBITRI

Il Giudice Arbitro del Torneo dovrebbe prevedere la presenza di un arbitro a livello almeno nazionale per tutti gli incontri della manifestazione. Tale requisito deve essere comunque garantito almeno per gli incontri di semifinale e di finale di tutte le categorie (maschile, femminile, quad, junior), sia di singolare che di doppio. Nell'impossibilità di avere a disposizione un adeguato numero di arbitri nei primi giorni del torneo, è consigliabile non arbitrare gli incontri di consolazione, e in tal caso comunque il Giudice Arbitro del torneo è l'unica autorità autorizzate a prendere decisioni in caso di dispute.

a) Codice di arbitraggio in assenza di arbitro

Il battitore deve annunciare il conto dei giochi prima della sua prima battuta ed il conto dei punti prima di ogni battuta. Iniziare a giocare un punto significa essere d'accordo con il punteggio annunciato e con le decisioni precedentemente assunte.

Ciascun giocatore fa tutte le chiamate nel proprio lato del campo. Ogni chiamata va fatta immediatamente; altrimenti, la palla rimane in gioco. Il giocatore che chiama erroneamente "fuori" una palla buona perde il punto; il punto non viene mai rigiocato. La chiamata fatta dal giocatore interrompe il gioco. Se un giocatore, in doppio, chiama la palla "fuori" ed il suo compagno la dichiara "buona", la palla deve essere giudicata "buona".

In caso di dispute fra i giocatori in partite prive di arbitro, il Giudice Arbitro del Torneo dovrà comportarsi come segue:

i. Disputa di linea (per partite non giocate su campi in terra rossa)

Se il Giudice Arbitro è chiamato sul campo per decidere su una disputa di linea e non stava guardando la partita, dovrebbe chiedere al giocatore che ha effettuato la chiamata della palla (posizionandosi dalla parte del campo dove tale giocatore gioca rispetto alla rete) se è sicuro della chiamata effettuata. Se il giocatore è sicuro il punto è assegnato secondo questa chiamata. Se il Giudice Arbitro è in prossimità del campo e sta guardando la partita mentre un giocatore effettua una chiamata incorretta, il Giudice è autorizzato ad entrare in campo dichiarando la chiamata errata in modo non intenzionale e il punto verrà rigiocato; deve altresì avvertire il giocatore che una successiva chiamata errata verrebbe considerata intenzionale con conseguente applicazione del punteggio di penalizzazione.

ii. Disputa di linea (per partite giocate su campi in terra rossa)

Se il Giudice Arbitro è chiamato sul campo per decidere su una disputa può chiedere ai giocatori se sono in accordo su quale sia il segno della palla. Se i giocatori sono in accordo sul segno ma non sono in accordo sull'interpretazione del segno, il Giudice Arbitro deciderà se la palla è da considerarsi fuori o dentro. Se i giocatori sono in disaccordo su quale sia il segno della palla, dovranno descrivere le azioni che hanno portato a giocare tale punto e descrivere la direzione della palla. Questo dovrebbe aiutare il Giudice Arbitro nel decidere quale sia effettivamente il segno giusto. Se le informazioni non aiutano in tale decisione ci si attiene a quanto detto dal giocatore che sta dalla parte del campo dove è presente il segno in questione.

ii. Disputa di punteggio

Se il Giudice Arbitro è chiamato sul campo per decidere su una disputa relativa al punteggio dell'incontro, dovrà discutere i punti o i giochi rilevanti con i giocatori, per scoprire il momento in cui i giocatori sono in accordo sui punti o sui giochi. Si riprenderà a giocare col punteggio sulla cui acquisizione i giocatori concordano e tutti i punti o i giochi su cui i giocatori sono in disaccordo andranno rigiocati

IV. CLASSIFICA NAZIONALE

17. METODO DI ASSEGNAZIONE PUNTI

a) Principi generali

La classifica nazionale viene stilata tenendo conto dei punti conquistati da tutti i giocatori tesserati a società iscritte regolarmente al CIP, giocando i tornei esclusivamente organizzati in Italia, nazionali ed internazionali.

Saranno conteggiati e ritenuti validi i punteggi ottenuti nei vari tornei autorizzati e riconosciuti dal CIP e tali punti avranno valore per 1 anno. Non saranno ritenute valide per il conseguimento dei punti tutte le manifestazioni non ufficiali o non approvate dal CIP e i tornei a squadre.

Le classifiche saranno determinate dai punteggi conseguiti nelle seguenti prove giocate in Italia:

- Campionati Italiani Assoluti
- Campionati Italiani Indoor
- Tornei Internazionali disputati in Italia (Main draw, second draw e consolation main draw)
- Tornei Nazionali.
- Master di Tennis in Carrozzina di singolare o di doppio

La classifica aggiornata sarà pubblicata sul sito del CIP entro 7 giorni dalla conclusione di ogni torneo autorizzato.

b) Tornei non valevoli al fine della classifica

Non saranno considerate valevoli al fine della classifica le seguenti manifestazioni:

- Tornei a invito (esclusi i riconosciuti master di singolo e doppio)
- Tornei a squadre
- Tornei di consolazione (esclusi i consolation main draw dei tornei internazionali)
- Tornei nazionali non regolarmente autorizzati dal CIP
- Tornei regionali o locali
- Tornei non inseriti nella tabella "classificazione tornei"

Tutte le tipologie di tornei avranno comunque validità ai fini della classifica solo se presenziati da un Giudice Arbitro designato dalla FIT.

c) Calcolo dei punti

Il punteggio complessivo di un giocatore si calcherà sommando i punti acquisiti nei seguenti tornei giocati in Italia:

- Campionati Italiani Assoluti
- Campionati Italiani Indoor
- Tornei Internazionali giocati in Italia
- Tornei nazionali inseriti nella tabella Classificazione Tornei
- Master di Tennis in Carrozzina di singolare e di doppio
- Bonus Points della classifica internazionale.

I giocatori partecipanti ai tornei sopra elencati otterranno un punteggio che determinerà una graduatoria valida per il loro posizionamento nella compilazione dei tabelloni dei Campionati Italiani Assoluti, dei Campionati Italiani Indoor, dei Campionati Italiani a squadre ed in tutti i tornei nazionali.

I giocatori otterranno punti validi per l'effettiva categoria nella quale essi partecipano ai tornei. Ciò significa che i giocatori quad e junior otterranno punti validi per tali categorie solo quando effettivamente giocano in queste categorie. Se li stessi giocatori partecipano anche a tornei maschili o femminili otterranno punti valevoli per queste ultime categorie, e dunque un giocatore eletto quad o junior potrà comparire in più classifiche.

A parità di punteggio fra due o più giocatori, avrà la miglior classifica l'atleta che avrà disputato il minor numero di tornei. In caso di ulteriore parità si provvederà al sorteggio per stabilire chi avrà diritto alla migliore posizione nel tabellone.

I punti ottenuti con la partecipazione ai tornei internazionali all'estero e validi per la ranking list ITF, non verranno presi in considerazione ai fini della classifica nazionale.

18. TABELLE DI ASSEGNAZIONE PUNTI

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E INDOOR

TABELLA A

Main draw		WR	RU	SF	QF	1/8	1/16	1/32
Campionati Italiani	Singolo	200	120	60	30	10	2	
	Doppio	200	100	50	20	2		

* I giocatori/trici che usciranno comunque al primo turno, sia di singolo che di doppio, acquisiranno 2 punti in classifica nazionale.

TORNEI NAZIONALI

TABELLA B - Singolo e Doppio

	Draw	WR	RU	SF	QF	12/16	24/32	48/64
Tornei Nazionali	64	130	90	45	24	12	6	2
	48	120	80	40	20	8	5	2
	32	100	60	30	15	6	2	
	24	90	50	25	128	5	2	
	16	70	35	20	8	2		
	12	60	30	15	6	2		
	8	40	20	10	2			
	4	24	12	2				

MASTER

TABELLA C1 - Uomini

		WR	RU	3°	4°	5°	6°	7°	8°
Master	Singolo	140	100	50	40	20	15	5	2
	Doppio	140	100	50	40	20	15	5	2

TABELLA C2 - Donne e Quad

		WR	RU	3°	4°				
Master	Singolo	100	50	25	2				

CAMPIONATI ITALIANI PER SOCIETA'

TABELLA D1 (Rif. Campionati Italiani Assoluti e Indoor)

Main Draw		WR	RU	SF	QF	1/8	1/16	1/32
Campionati Italiani	Singolo	25	20	15	10	5	1	
	Doppio	20	15	10	5	1		

* I giocatori/trici che usciranno comunque al primo turno, sia di singolo che di doppio, acquisiranno 1 punto in classifica nazionale per società.

TABELLA D2 (Rif. Campionati Italiani A Squadre)

	Pos.	WR	RU	3^	4^	5^	6^	7^	8^	9^	10^	11^	12^	13^	14^	15^	16	17^/32^
Campionati Italiani Squadre	Punti	100	65	45	30	20	15	12	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

WR = vincitore - RU = finalista - SF = Semifinalista - QF = Quarto di finale